

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

COMPENSORIO DI ACIREALE

L'anno 2020 il giorno 20 del mese di Maggio in Acireale, via Degli Ulivi n. 19, sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari Compensorio di Acireale,

TRA

Geom. Angelo Liggeri, nato a Paternò il 07 maggio 1958, nella qualità di Legale Rappresentante pro tempore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari Compensorio di Acireale, codice fiscale 00206890873;

E

Avv.to Maria Trovato nata ad Acireale (CT) il 10/12/1960 ed ivi residente in Via Timone Zaccanazzo n. 2/A, codice fiscale TRVMRA60T50A0280;

PREMESSO

Che con atto deliberativo n. 12 del 20 maggio 2020, è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'avv.to Maria Trovato, già nominata Coordinatore Generale dello I.A.C.P. di Acireale con decorrenza 04/07/2009 e riconfermata nell'incarico con deliberazione commissariale n. 14 del 12 maggio 2015;

Che ai sensi dell'art. 2 comma 3°, del D. Lgs. n. 165/2001 occorre definire contrattualmente i rapporti di lavoro;

Tutto quanto sopra premesso le parti stipulano il seguente contratto individuale di lavoro:

Art. 1) Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico e giuridico correlato all'incarico di Direttore Generale conferito con delibera n. 20 del 20 maggio 2020, per la durata di anni cinque;

Art. 2) La dirigente Avv.to Maria Trovato risulta assunta, sin dall'01/05/1991, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e svolgimento di attività lavorativa a tempo pieno.

Art. 3) La dirigente Avv.to Maria Trovato godrà del trattamento economico determinato, nel rispetto dei principi definiti nell'art. 24 del D. Lgs n. 165/2001 e articolato come segue:

- a) stipendio tabellare;
- b) retribuzione di posizione;
- c) retribuzione di risultato.

Ai fini di stabilire il trattamento economico fondamentale, si assumono, così come disposto dall'art. 24, co. 2, del d. Lgs n. 165/2001, come parametri di base, i valori economici massimi contemplati dai contratti collettivi per le aree dirigenziali. Lo stipendio tabellare è stabilito, nel tempo, dal vigente CCNL comparto Regioni Enti Locali Area della dirigenza; la retribuzione di posizione e quella di risultato sono fissate nei limiti del medesimo CCNL e nel rispetto del contratto decentrato integrativo aziendale.

La retribuzione di posizione da liquidare a far data dal conferimento dell'incarico di Direttore Generale, collegata al livello di responsabilità attribuito con l'incarico di funzione, è stabilita nella misura del 100% del valore massimo di cui al C.C.N.L. della dirigenza del comparto "Regioni ed Autonomie locali".

Art. 5) La retribuzione di risultato è attribuita in relazione ai risultati raggiunti per un importo suscettibile di variazione, in relazione alle risorse disponibili nel fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza

con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14 comma 1° del D. Lgs n. 165/2001, così come integrato dal D. Lgs n. 150/2009.

Art. 6) Le mansioni riferite alla posizione occupata di Direttore Generale a seguito del conferimento dell'incarico sono quelle indicate nell'art. 17 – *Ruolo del Direttore Generale* – del Regolamento degli uffici e dei servizi, come approvato con Deliberazione commissariale n. 32 del 19 dicembre 2016.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Direttore Generale è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse.

Il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'ente e sovrintende alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza. Al Direttore generale sono affidate tra l'altro la direzione dei sistemi di programmazione e controllo, nonché la direzione strategica del personale e dell'organizzazione, delle politiche dei sistemi informativi e informatici, delle politiche di formazione del personale, delle politiche di comunicazione ed informazione ai cittadini, delle politiche di qualità dei servizi.

Competono, in particolare, al direttore generale

il supporto all'Organo di Indirizzo Politico per la predisposizione delle direttive di indirizzo e programmazione, anche attraverso il coordinamento dei direttori dei Servizi;

- b) la predisposizione e l'aggiornamento, nel corso dell'esercizio, del piano dettagliato degli obiettivi, attraverso la esplicitazione, di obiettivi di dettaglio, tempi di realizzazione degli interventi e modalità attuative;
- c) il controllo della gestione dei Servizi, verificando periodicamente lo stato di attuazione degli obiettivi;
- d) i più ampi poteri di intervento, in caso di inerzia dei direttori dei Servizi, secondo la disciplina dell'art. 7, comma 5;
- e) la supervisione sulla predisposizione dei report del controllo di gestione e della relazione sullo stato di attuazione dei programmi;
- f) la collaborazione con l'Organo di Indirizzo Politico alla definizione di progetti strategici;
- g) la elaborazione del piano annuale della formazione, sentito il comitato di direzione;
- h) la gestione della mobilità interna intersettoriale del personale e la assegnazione dei dipendenti agli Uffici;
- i) la formulazione delle proposte di aggiornamento al regolamento degli uffici e servizi;
- l) la elaborazione del programma triennale e annuale dei fabbisogni di personale, da sottoporre alla approvazione dell'Organo di Indirizzo Politico;
- m) la definizione, in collaborazione con i responsabili competenti, degli interventi necessari per migliorare la qualità dei servizi;
- n) la soluzione dei conflitti positivi e negativi di competenza tra dirigenti;
- o) i più ampi poteri di direttiva e supervisione relativamente alle materie sulle quali vengono svolte, ai sensi del comma 1, funzioni di direzione strategica;
- p) la individuazione dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 55, comma 4 del d. lgs. n. 165/2001.
- q) la stipula dei contratti individuali di lavoro con il personale dirigenziale e non dirigenziale.

L'Avv.to Maria Trovato, nella qualità di Direttore Generale, predisporre l'organizzazione idonea al raggiungimento del controllo di gestione e procede alla verifica delle esigenze formative del personale dell'Ente. Ha inoltre il compito della ridefinizione, dell'aggiornamento e della puntualizzazione degli obiettivi in confronto con l'Organo di rappresentanza politica dell'Ente in relazione alle esigenze del servizio.



Resta ferma la possibilità di apportare in qualunque tempo ai suddetti obiettivi le modifiche ed integrazioni necessarie a soddisfare le esigenze cui far fronte con carattere di priorità, rivedendo e rimodulando il sistema degli obiettivi.

Art. 7) Le condizioni generali del rapporto di lavoro riferite all'orario di lavoro, ai permessi, alla durata e modalità di godimento dei congedi, alle cause di risoluzione, ai termini di preavviso, sono regolati e disciplinati dal CCNL e dalle norme speciali in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

Il Direttore Generale è tenuto ad assicurare la propria presenza in servizio ed è tenuto ad organizzare il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze dell'Ente.

Art. 8) La dott.ssa Maria Trovato dichiara di non trovarsi in situazioni personali che comportino lo stato di incompatibilità ex d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, nonché* ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e autorizza L'Ente, ai sensi del D. Lgs. n. 196/96, al trattamento dei dati personali per le finalità relative allo svolgimento del rapporto e alla comunicazione degli stessi alle altre pubbliche amministrazioni interessate a conoscere la posizione economico-giuridica, tributaria e previdenziale del dipendente.

Art. 9) Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia alle norme in materia di rapporto alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e ai CC.CC.NN.LL. del comparto, ai contratti integrativi aziendali e alle norme regolamentari emanate dall'Ente nell'ambito della propria autonoma potestà regolamentare riconosciuta dalle norme di legge e dallo statuto.

Art. 10) Le parti stabiliscono che il foro competente per qualunque controversia dovesse insorgere è quello di Catania.

Legale Rappresentante dell'Ente

(Geom. Angelo Liggeri)



Direttore Generale

(Dott.ssa Maria Trovato)

